



Comune di San Valentino in .C.

Bando per l'assegnazione dei lotti e la cessione in proprietà delle aree comprese nel piano per gli insediamenti produttivi nell'area A.P.E.A. del Comune di San Valentino in A.C..

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DELLE AREE PRODUTTIVE

Premesso che:

- a) con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 12/05/2006, il Comune di San Valentino in A.C. ha approvato il Piano per gli Insediamenti Produttivi in località Solcano;
- b) con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 26/09/2012, il Comune di San Valentino in A.C. ha approvato il Regolamento per l'assegnazione dei lotti e cessione delle aree comprese nel Piano per le Attività Artigianali e Produttive in località Solcano;
- c) con successiva Deliberazione n. 16 del 12.11.2012, il Consiglio Comunale, in ossequio a quanto disposto dal Regolamento, ha definito il prezzo di cessione delle aree;
- d) con determina n. 037 del 18/02/2013, il responsabile del Servizio Attività Produttive, nella sua qualità di responsabile del procedimento, ha approvato lo schema di bando;

Tutto ciò premesso e considerato;

Ritenuto doversi procedere alla pubblicazione del bando per l'assegnazione dei lotti e la cessione delle aree,

RENDE NOTO

Che il Comune di San Valentino in .C. intende realizzare un'APEA : Area Produttiva Ecologicamente Attrezzata è una area destinata all'insediamento di attività economico-produttive (industriali, artigiane, di servizi, commerciali) caratterizzate dalla presenza di servizi e infrastrutture comuni gestite unitariamente e finalizzate:

- all'ottimizzazione dell'utilizzo delle risorse e del suolo;
- alla prevenzione e/o riduzione delle emissioni inquinanti;

- alla razionalizzazione dei trasporti, collegamenti e servizi generali specifici per l'area nel suo complesso e per le aziende presenti;
- alla gestione efficace nella prevenzione dei rischi e delle emergenze.

APEA è caratterizzata dalla presenza di un soggetto gestore dell'area che con la partecipazione delle imprese insediate gestisce le regole e governa la gestione ambientale dell'area con adeguati strumenti come un sistema di gestione ambientale e qualità dell'ambito produttivo (conforme alle norme ISO 14001/EMAS)

Il soggetto gestore dell'area si ispira ai seguenti principi ed obiettivi strategici:

- eco-efficienza delle soluzioni tecniche adottate (le migliori prestazioni ambientali per l'intera area senza costi aggiuntivi per le imprese);
- coinvolgimento delle imprese insediate lungo tutto l'arco di vita dell'insediamento;
- gestione delle interazioni ambientali tra l'area e le comunità circostanti.

L'obiettivo principale da perseguire è quello di realizzare un ambiente di lavoro che metta al centro le persone con le loro esigenze, le loro attitudini, le loro abitudini, promuovendo un approccio al business sostenibile e socialmente responsabile.

OBIETTIVI:

- Qualificare l' area (APEA) in termini ambientali e gestionali sostenibili per favorire e attrarre l'insediamento e lo sviluppo di attività produttive e commerciali innovative e di ricerca
- Difendere e qualificare i posti di lavoro
- Costruire secondo un progetto unitario attività di ricerca, sviluppo e produzione un centro servizi alle aziende ad alle persone per creare un modello vivibile e sostenibile di sviluppo locale
- MOBILITA' promuovere la mobilità sostenibile, garantendo salute e qualità della vita rafforzando il trasporto pubblico locale con priorità ambientali, controllando il livello di inquinamento acustico ambientale
- QUALITA' URBANA aumentare la qualità e la fruibilità degli spazi aperti pubblici e del paesaggio artificiale promuovendo una cultura della riqualificazione territoriale
- ENERGIA limitare il consumo di risorse, ridurre le emissioni climalteranti, valorizzando le possibilità di innovazione, garantendo servizi ambientali adeguati

- RIFIUTI raccolta differenziata e recupero promuovendo comportamenti di consumo più sostenibili
- SISTEMA PRODUTTIVO promuovere la diffusione di tecnologie pulite, di sistemi di gestione certificati

Le imprese che si insediano all'APEA si impegnano a affidare la gestione dell'area e dei servizi comuni ad un soggetto gestore (da indicare in caso di raggruppamento).

L'Amministrazione realizzerà un centro servizi da mettere a disposizione delle imprese che si insedieranno. Contenuti e modi di realizzazione e sfruttamento saranno concordati con le imprese insedianti.

Pertanto indece un bando per l'assegnazione dei lotti e cessione in proprietà delle aree, ai sensi dell'art. 27 della L. 865/1971 e s.m.i., comprese nel Piano per le Attività Produttive Ecologicamente Attrezzate (A.P.E.A.), in località Solcano del Comune di San Valentino in .C., secondo le modalità di seguito indicate:

Articolo 1- Oggetto dell'assegnazione

1- I lotti da assegnare, così come individuati negli elaborati grafici progettuali allegati, sono i seguenti:

TIPO DI LOTTO	NUMERO LOTTO	MQ LOTTO
LOTTO TIPO 1	DAL N 16 AL 21	MQ 3250 CADAUNO
LOTTO TIPO 2	DAL N 1 AL N 14	MQ 1400 CADAUNO
LOTTO TIPO 3	N 15	MQ 3500

2- In sede di assegnazione dei lotti, fermo restando il rispetto della superficie minima di ogni singolo lotto, pari a 1.400 mq come fissata nella N.T.A. del Piano, è consentita la frazionabilità del lotto stesso su richiesta congiunta da parte di 2 o più aziende artigianali. In tal caso i soggetti interessati dovranno restare solidalmente obbligati tra loro in ordine alla conformità e compatibilità dell'intervento unitario rispetto alle norme del Piano.

3- Si potrà procedere all'assegnazione di un ulteriore lotto rispetto al primo, previa dimostrazione delle reali esigenze produttive artigianali da verificarsi da parte della Commissione, fino ad un massimo di 4 lotti.

4- L'area viene ceduta nello stato di fatto e di luogo in cui si trova, senza che nessuno possa pretendere alcunché.

Articolo 2 - Requisiti di partecipazione

1- Potranno partecipare all'assegnazione dei lotti le Imprese Artigiane di cui all'art. 3 della Legge n. 443 del 8.8.1985 e dell'art. 11 della LR. n. 23 del 30.10.2009 e altre tipologie di imprese.

Articolo 3 - Prezzo cessione delle aree.

1- Il prezzo di cessione delle aree di 20,00 € (euro venti virgola zero) al metro quadrato di superficie fondiaria.

2- Il prezzo così definito unico per tutti i lotti e per tutte le destinazioni in essi consentite.

3- Il pagamento omnicomprensivo del prezzo di cessione avverrà in due rate:

- 50% alla sottoscrizione della convenzione,

- 50% dopo sei mesi dalla data di sottoscrizione della presente convenzione,

Il mancato rispetto dei termini di cui sopra comporterà l'applicazione di una penale pari al 30% della somma dovuta per i primi 30 (trenta) giorni, del 60% della somma dovuta dal trentesimo giorno fino al sessantesimo giorno di ritardo e del 100% se il ritardo supererà i sessanta giorni.

4- Ai costi di cui sopra saranno inoltre aggiunti quelli connessi alle opere di urbanizzazione, il cui pagamento avverrà al momento del rilascio del Permesso di Costruire, fatto salvo la possibile esenzione alle candidature in forma associata composta da un numero minimo di 8 imprese (possibilità di acquisto di minimo 8 lotti) e da un soggetto gestore, ai quali verrà riconosciuto il non pagamento degli oneri primari di urbanizzazione.

Articolo 4 Impianti produttivi ammessi nelle aree. Edificabilità dei manufatti.

1- Le aree destinate ad insediamenti produttivi saranno utilizzate per la realizzazione di impianti produttivi di carattere artigianale e industriale aventi per scopo un'attività diretta alla produzione di beni, anche semilavorati, o alla prestazione di servizi e alla commercializzazione dei prodotti derivati e/o connessi con la destinazione produttiva, nonché per la realizzazione di servizi.

2- Più precisamente le aree riguardano:

a) Laboratori e spazi quali: magazzini, depositi, rimesse, per lo svolgimento, la pratica, l'esercizio delle attività artigianali specificatamente previste nel Piano;

b) Locali da adibirsi ad attività direzionali quali: uffici, spacci, mense aziendali, spazi igienico sanitari ;

c) Spazi commerciali e di vendita dei beni e dei prodotti derivati e/o connessi con la destinazione produttiva, spazi per le esposizioni;

d) Alloggi di custodia e/o guardiania per la sorveglianza e per la manutenzione degli impianti;

3- L'edificazione dei manufatti dovrà avvenire nel rispetto degli indici e delle prescrizioni contenute nelle tavole grafiche allegate al presente bando e delle Norme Tecniche di Attuazione dell'A.P.E.A.

Articolo 5 – Modalità di presentazione delle domande.

1- I soggetti interessati all'assegnazione dei lotti possono presentare domanda al Comune di San Valentino in A.C. entro e non oltre **le ore 12,00 del giorno 06/05/2013** .

2- La domanda di assegnazione deve essere redatta utilizzando esclusivamente il modello allegato al Bando, deve essere sottoscritta dal titolare e/o legale rappresentante dell'azienda e chiusa in plico sigillato e controfirmato Sui lembi di chiusura e fatta pervenire, ovvero acquisita all'Ufficio Protocollo, al Comune di San Valentino in A.C. in Via Fiume, 4 .

3- Il plico sigillato dovrà riportare all'esterno, oltre all'intestazione del mittente e all'indirizzo dello stesso, la seguente indicazione: "Domanda di assegnazione di Aree Produttive Ecologicamente Attrezzate, località Solcano";

4- Non sono ammesse domande relative a superfici inferiori o superiori a quelle previste dall'A.P.E.A.;

5- Non sono ammesse altre e diverse modalità di presentazione e consegna delle domande di assegnazione;

Articolo 6- Documentazione da allegare alla domanda di assegnazione.

1- Alla domanda, corredata dei dati anagrafici del/dei titolari dell'azienda, della ragione sociale di

questa ultima, deve essere allegata la seguente documentazione, a pena di esclusione:

- a) Fotocopia del documento di identità del/dei richiedenti;
- b) Certificato di iscrizione all'Albo delle Imprese Artigianali;
- c) Certificato di iscrizione all'Anagrafe della Camera di Commercio, dal quale risulti espressamente l'assenza di procedure concorsuali;
- d) Certificato Generale del Casellario Giudiziale del titolare/i e degli eventuali soci e/o amministratori muniti di potere di rappresentanza e del direttore tecnico dell'azienda;
- e) Certificazione antimafia del titolare/i e degli eventuali soci e/o amministratori muniti di potere di rappresentanza e del direttore tecnico dell'azienda;
- f) Copia del libro matricola o di altra documentazione atta ad attestare il numero degli addetti operanti nell'azienda dichiarati nella domanda;
- g) Certificato di regolare contribuzione (DURC) relativo all'eventuale personale dipendente;
- h) Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante che l'impresa non si trova in nessuna delle condizioni di incapaci a contrarre con la P.A. Tale dichiarazione dovrà essere resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 dal titolare o legale rappresentante dell'azienda concorrente;
- i) Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con la quale il concorrente si impegna ad assumere tutti gli oneri economici derivanti dall'acquisto dell'area all'interno dell' A.P.E.A. così come indicati anche nel Bando, Regolamento e nella Convenzione di cessione in proprie delle aree. Tale dichiarazione dovrà essere resa ai sensi del D.P.R. n. 445/ 2000 dal titolare o legale rappresentante dell'azienda concorrente;
- j) Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà con la quale il concorrente si impegna, a pena di decadenza, in caso di assegnazione dei lotti, a sottoscrivere la convenzione di cessione nei modi e tempi previsti dal Regolamento. Tale dichiarazione dovrà essere resa ai sensi del D.P.R n. 445/2000 dal titolare o legale rappresentante dell'azienda concorrente.

2- Alla domanda dovrà essere altresì allegata una relazione descrittiva sull'intervento che si propone, nel quale siano indicati: La grandezza dell'Opificio da realizzare , tipologia di attività da svolgere, personale occupato o che si intende occupare , il ciclo produttivo dell'azienda.

a) se azienda esistente:

- 1a) l'attuale sede aziendale (allegare a tal fine la planimetria catastale ed estratto P.R.G.);
- 2a) l'attività che il richiedente svolge con la descrizione dei processi di lavorazione;
- 3a) gli obiettivi di impresa che si intendono raggiungere;
- 4a) eventuali programmi per la creazione di posti di lavoro in aggiunta a quelli esistenti, con indicazione del tipo di contratto lavorativo e dei termini di massima per la loro realizzazione;
- 6a) se e quali fonti energetiche alternative, finalizzate al risparmio energetico, l'azienda intende utilizzare;
- 7a) le motivazioni, in base alle reali esigenze produttive artigianali, in caso di richiesta di assegnazione di un ulteriore lotto rispetto al primo;
- 8a) le motivazioni, in base alle reali esigenze produttive artigianali, in caso di richiesta di assegnazione di un'area ubicata in una particolare posizione;
- 9a) se la sede aziendale in affitto o soggetta a procedura di sfratto esecutivo non attribuibile a morosità o altro inadempimento contrattuale o responsabili della stessa azienda;
- 10a) se il trasferimento dovuto a seguito di variazione della destinazione urbanistica non compatibile con le attuali previsioni del P.R.G.
- 11a) i servizi necessari alle attività che si vogliono insediare;
- 12a) eventuali altre informazioni utili e qualunque altro documento che il richiedente voglia allegare.

b) se nuova azienda

- 1b) l'attività che il richiedente intende svolgere con la descrizione dei processi di lavorazione;
- 2b) la nuova occupazione prevista;
- 3b) eventuali programmi per la creazione di posti di lavoro in aggiunta a quelli iniziali, con indicazione del tipo di contratto lavorativo e dei termini di massima per la loro realizzazione;
- 4b) gli obiettivi d'impresa che si vogliono raggiungere;
- 5b) se e quali fonti energetiche alternative, finalizzate al risparmio energetico, l'azienda intende utilizzare;
- 6b) le motivazioni, in base alle reali esigenze produttive artigianali, in caso di richiesta di assegnazione di un ulteriore lotto rispetto al primo;

7b) le motivazioni, in base alle reali esigenze produttive artigianali, in caso di richiesta di assegnazione di un'area ubicata in una particolare posizione;

8b) i servizi necessari alle attività che si vogliono insediare;

9b) eventuali altre informazioni utili e qualunque altro documento che il richiedente voglia allegare.

3- In caso di domanda di assegnazione presentata da aziende associate va presentata una unica domanda sottoscritta da tutti i soggetti riuniti, mentre la documentazione da allegare di cui ai commi precedenti, deve essere prodotta da ciascun soggetto.

4- Nel caso di raggruppamento va presentata una unica domanda sottoscritta da tutti i soggetti riuniti e dal soggetto gestore, mentre la documentazione da allegare di cui ai commi precedenti, deve essere prodotta da ciascun soggetto, oltre ai documenti di cui ai commi precedenti per ciascuna azienda, anche relativamente al soggetto gestore, e si dovrà presentare il progetto generale di gestione.

Articolo 7- Procedura di gara per assegnazione dei lotti. Formazione della graduatoria.

1- Le domande per l'assegnazione dei lotti, presentate dai soggetti richiedenti, verranno esaminate da apposita Commissione per gli Insediamenti Produttivi ai sensi dell'art. 7 del Regolamento, la quale provvede a redigere la graduatoria di merito.

2- La Commissione, richiesti gli eventuali chiarimenti ed informazioni in ordine alla documentazione presentata, verifica il possesso dei requisiti da parte dei soggetti richiedenti e la completezza della documentazione rispetto a quanto prescritto nel bando di assegnazione. Successivamente, provvederà ad attribuire i punteggi con riferimento ai criteri individuati nel presente bando.

3- Detta graduatoria verrà approvata dalla Giunta Municipale e pubblicata all'Albo pretorio del Comune e sul sito internet del Comune:

4- I singoli lotti sono assegnati con determina dal Funzionario Responsabile del Servizio tenendo conto della posizione in graduatoria dei soggetti richiedenti e l'assegnazione verrà comunicata a mezzo raccomandata a/r o posta certificata.

5- L'ordine di graduatoria dà il diritto di precedenza nell'assegnazione e priorità nella localizzazione

all'interno del comparto, compatibilmente alle esigenze urbanistiche e funzionali dettate dal Piano per Insediamenti Produttivi, restando inteso che la localizzazione dell'intervento e l'assegnazione del/i lotto/i rimane a giudizio insindacabile dell'Amministrazione Comunale.

6- Rimane comunque facoltà dell'Amministrazione Comunale, al fine di migliorare l'utilizzazione fondiaria dell'intera area, procedere anche successivamente alla citata assegnazione ad eventuali spostamenti o assestamenti planimetrici che si rendessero necessari.

7- La graduatoria ha validità per un triennio a decorrere dalla data di esecutività della deliberazione dell'approvazione definitiva della graduatoria stessa, e sarà utilizzata, per le assegnazioni dei lotti attualmente disponibili e per quelli che si renderanno disponibili a seguito di rinuncia o decadenza di assegnatari o risoluzione della convenzione di cessione di proprietà delle aree.

8- In caso di risposta al presente bando di più raggruppamenti indicanti più soggetti gestori, tutte le Parti saranno invitate a trovare una forma di collaborazione e di presentazione unitaria. In caso contrario l'Amministrazione procederà autonomamente alla scelta del soggetto gestore unico, secondo i seguenti criteri: compatibilità col territorio, rete di imprese, aumento occupazionale, attività innovative e formazione professionale.

9- In caso di numero di offerte superiori ai lotti previsti si darà preferenza in via prioritaria a quelli che si presenteranno in forma associata, successivamente secondo i seguenti criteri in ordine di importanza: compatibilità col territorio, rete di imprese, aumento occupazionale, attività innovative e formazione professionale.

Articolo 8- Criteri attribuzione punteggi

1- Verrà data preferenza alle candidature in forma associata composta da un numero 8 di imprese (possibilità di acquisto di minimo 8 lotti). A questi verrà riconosciuto il non pagamento degli oneri primari di urbanizzazione. Le candidature in forma associata dovranno ricomprendere un soggetto gestore, che dovrà impegnarsi a gestire i servizi dell'APEA.

2- Al fine di consentire la formazione della graduatoria di cui all'art. 7, i criteri di valutazione per l'attribuzione dei punteggi sono i seguenti:

- i. Candidature in forma associata composta da un numero 8 di imprese e da un soggetto gestore *p. 20*
- ii. Aziende aventi sede legale ed attività nel territorio del Comune di San Valentino in A.C. *p. 15*
- iii. Aziende aventi sede legale nel territorio del Comune di San Valentino in A.C. ma attività fuori Comune, che Si impegnano a trasferirle nella zona A.P.E.A. *p. 10*
- iv. Aziende la cui attività è ubicata all'interno del centro abitato di San Valentino in .C. che intendono trasferire l'attività *p. 10*
- v. Aziende con sede operativa posta in locale in affitto o soggetta a procedura di sfratto esecutivo non attribuibile a morosità o altro inadempimento contrattuale o responsabilità delle stesse: *p. 10*
- vi. Aziende soggette a trasferimento dell' attività produttiva a seguito di variazione della destinazione urbanistica non compatibile con le attuali previsioni dello strumento urbanistico *p. 5*
- vii. Aziende che presentino programmi per la creazione di posti di lavoro in aggiunta a quelli esistenti *p. 15*
- viii. Per le attività consorziate o cooperative: *p. 5*
- ix. Numero di addetti impiegati alla data di pubblicazione del bando, compresi i titolari, nel caso di imprese artigiane:

 - da 1 a 5 unità lavorative *p. 5*
 - da 6 a 10 unità lavorative *p. 10*

oltre 10 unità lavorative	<i>p. 15</i>
i. Utilizzo di fonti energetiche alternative	<i>p. 20</i>
ii. Compatibilità col territorio	<i>p. 20</i>
iii. Rete di imprese	<i>p. 10</i>
iv. Attività innovative	<i>p. 20</i>
v. Formazione professionale	<i>p. 20</i>

2- In caso di presentazione di più richieste e/o a parità di punti assegnati, costituisce titolo per la priorità nell'assegnazione delle aree il seguente elemento: precedenza temporale della domanda (fa fede il timbro e il numero cronologico dell'Ufficio Protocollo del Comune). In caso di ulteriore parità di punteggio, si procedere al sorteggio per l'assegnazione dell'area.

Articolo 9 - Obblighi dell'assegnatario.

1- Entro 10 giorni dal ricevimento della comunicazione di assegnazione, l'assegnatario, dovrà far pervenire, ovvero dovrà essere acquisita all'ufficio protocollo del Comune di San Valentino in .C., l'accettazione formale con l'impegno alla stipula della convenzione. Tale modalità di accettazione dell'assegnazione da intendersi a pena di esclusione.

2- Il mancato rispetto dei termini di cui al comma 1 comporterà la decadenza dall'assegnazione, ritenendosi l'Amministrazione Comunale svincolata da ogni obbligo e libera di procedere a nuova assegnazione del lotto.

3- L'assegnatario dovrà sottoscrivere in forma pubblica l'atto di convenzione previsto dall'art 27 della legge 22 ottobre 1971 n. 865, secondo lo schema approvato dall'Amministrazione comunale.

4- Entro 180 giorni dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione, l'assegnatario dovrà presentare richiesta di permesso a costruire presso l'ufficio tecnico comunale corredata dal progetto esecutivo e da tutti i necessari documenti previsti dalla normativa vigente.

5- Entro i successivi 180 giorni l'assegnatario dovrà iniziare i lavori.

6- Entro i successivi 3 Anni dalla data di rilascio del permesso a costruire l'assegnatario dovrà aver ultimato i lavori di costruzione dell'impianto produttivo e aver iniziato l'attività.

7- Il mancato rispetto dei termini di cui ai commi 5 e 6 comporterà la decadenza dell'assegnazione con l'applicazione delle penali previste dall'art. 3.

8- Obbligo di incremento occupazionale entro 24 mesi dal completamento dell'intervento.

Articolo 10 Modalità di cessione delle aree

1- Le aree saranno cedute in proprietà e non potranno essere alienate o cedute a qualsiasi titolo dall'assegnatario a terzi, per un periodo di 5 Anni decorrenti dalla data di rilascio del certificato di agibilità, salvo quanto stabilito dall'art. 10 del Regolamento.

Articolo 11 Leasing

1- Al fine di realizzare i manufatti sulle aree cedute in proprietà l'assegnatario, previa autorizzazione dell'Amministrazione Comunale, potrà avvalersi del contratto di leasing alle condizioni fissate dal Regolamento.

Articolo 12 Risoluzione della convenzione di cessione

1- La violazione da parte dell'assegnatario degli obblighi di cui al Regolamento ed in particolare quelli di cui all'art. 3 comma 2, e art. 9 del presente bando, comportano la risoluzione della convenzione di cessione delle aree in proprietà.

2- La convenzione di cessione delle aree è altresì espressamente risolta nei seguenti casi:

a) Qualora l'assegnatario realizzi delle opere abusive o difformi rispetto a quanto autorizzato nel permesso a costruire;

b) Qualora l'assegnatario muti la destinazione d'uso dell'immobile e/o interrompa l'attività produttiva senza giustificato motivo;

3- La risoluzione della convenzione, previo avvio di comunicazione del procedimento ai sensi della

legge 241 / 1990 e s.m.i. è dichiarata dalla Giunta Comunale con apposita Deliberazione.

4- Nei Casi di cui al comma precedente, l'Amministrazione Comunale rientrerà *ipso jure* nella piena proprietà dell'area e di tutte le opere edilizie eventualmente realizzate dall'assegnatario, previo rimborso di quanto realizzato nella misura del minor prezzo del materiale e della mano d'opera, nonché dell'importo del costo di acquisto dell'area sostenuto dall'assegnatario diminuito del 20% a titolo di penale, laddove le opere risultino libere da ipoteca, vincoli e gravami di ogni natura.

5- L'eventuale rimborso di cui al comma 4 avverrà successivamente all'avvenuta nuova assegnazione dell'area.

6- Le opere realizzate abusivamente saranno acquisite gratuitamente al patrimonio Comunale.

Articolo 13 - Atti di gara e elaborati progettuali.

1- Il presente bando sarà pubblicato all'Albo pretorio del Comune e sul sito internet del Comune:

2- Il Bando, il Modulo di presentazione della domanda, il Regolamento di assegnazione e cessione delle aree, lo schema di Convenzione di cessione in proprietà delle aree, gli elaborati progettuali, le N.T.A. del Piano e i documenti complementari potranno essere visionati e ritirati presso il Servizio Attività Produttive del Comune di San Valentino in .C., Piazza , telefono , previo pagamento delle spese di copia, da corrispondere tramite versamento sul conto corrente postale n. , intestato a Comune di San Valentino in A.C. -Servizio Tesoreria , con l'indicazione della causale *rimborso stampati” Bando e documentazione di Assegnazione aree A.P.E.A. località Solcano”*.

Articolo. 14- Responsabile del Procedimento

1- Ai sensi dell'art. 8 della legge n. 241/1990 e s.m.i. si rende noto che il responsabile del Procedimento è, Responsabile del Settore Attività produttive, al quale potranno essere richiesti chiarimenti telefonando ai numeri 0858574131 o a mezzo mail all'indirizzo : ufficiotecnico@comune.sanvalentino.pe.it

Articolo 15 Privacy

1- I dati e le informazioni di cui si verrà a conoscenza saranno considerati strettamente riservati e trattati nel pieno rispetto del D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i.

ALLEGATI:

1. Elaborati grafici progettuali
2. Regolamento per l'assegnazione e la cessione in proprietà delle aree
3. Norme tecniche di attuazione del Piano per le Attività Artigianali e Produttive
4. Convenzione di cessione in proprietà dell'area
5. Modulo per la redazione della domanda